

# **MOVIMENTO 5 STELLE**



**FIGLINE VALDARNO**

**ELEZIONI 15-16 MAGGIO 2011**

**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**

## Sommario

1 CICLO DEI RIFIUTI.....	3
2 VIABILITA', MOBILITA' E TRAFFICO.....	4
2.1 Incentivi alla mobilità sostenibile.....	4
2.2 Uso delle infrastrutture e nuove realizzazioni.....	4
3 URBANISTICA, EDILIZIA E TERRITORIO.....	6
4 TRASPARENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	7
4.1 Pubblica amministrazione.....	7
4.2 Impegni dei nostri candidati in caso di elezione.....	7
5 LAVORO.....	8
5.1 Attività industriali.....	8
5.2 Filiera corta.....	8
5.3 Artigianato.....	8
5.4 Istituzione di un fondo di solidarietà valdarnese.....	9
5.6 Altri interventi.....	9
5.7 Lavoro a 360°.....	10
6 CONNETTIVITA' E INFORMATIZZAZIONE.....	11
7 SCUOLA.....	12
8 ENERGIA.....	13
9 SOCIALITÀ E RIVALUTAZIONE RISORSE UMANE.....	14
9.1 Lavoro: Rete di Giovani a sostegno degli Anziani.....	14
9.2 Attività ricreative e formative a favore dei ragazzi.....	14
9.4 Per i giovanissimi.....	15
10 ACQUA.....	16
10 SANITÀ.....	17
11 AMBIENTE.....	18

Movimento 5 Stelle – Figline Valdarno – programma 2011-2016

12 MATASSINO .....	19
13 CESTO.....	20

## 1 CICLO DEI RIFIUTI

“In due giorni i partecipanti a Woodstock 5 Stelle hanno prodotto "rifiuti" pari a quelli del territorio valdarnese, li hanno riciclati quasi interamente e venduti con un ricavo per l'organizzazione di **2.000 €**. **Se può farlo il MoVimento 5 Stelle lo può fare qualunque amministrazione pubblica e, se non riesce a farlo, può andare a casa.**” B.G.

**NO agli inceneritori presenti o in progettazione nei dintorni di Figline** (Rufina, Greve in Chianti): dequalificano il territorio e i loro effetti nocivi (cancro, malformazioni fetali) raggiungono anche Figline.

**NO ALLA DISCARICA A LE BORRA, GIÀ DECISA NEL PIANO PROVINCIALE DEI RIFIUTI** e fortemente voluta dal PD. Motiviamo il nostro NO sia con motivi geologici (il terreno è un classico esempio di dove non dovrebbe essere fatta una discarica) sia con motivi strategici: reputiamo dannosa e svantaggiosa la gestione dei rifiuti mediante incenerimento e conferimento in discarica.

**IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA RIFIUTI ZERO**, economicamente vantaggiosa, non inquinante, attivabile più velocemente di una discarica o di un inceneritore. La strategia Rifiuti Zero si basa su:

- **RACCOLTA DIFFERENZIATA** sul 100% del territorio comunale
- **CREAZIONE DI UN CENTRO DI SELEZIONE E AVVIO AL RICICLO DEI RIFIUTI** (modello Vedelago), che crei anche posti di lavoro
- **VENDITA DEL RIFIUTO DIFFERENZIATO AD APPOSITI CONSORZI O DIRETTAMENTE ALLE FABBRICHE** (es: alluminio e acciaio si vendono a 0,42 € al kg; la plastica PET a 0,45 € al kg)
- **COINVOLGIMENTO DEGLI IMPRENDITORI LOCALI PER APRIRE NUOVE FABBRICHE (O RICONVERTIRE LINEE PRODUTTIVE ESISTENTI ALLA LAVORAZIONE DEL MATERIALE RECUPERATO)**, creando nuovi posti di lavoro

**ABBASSAMENTO DELLE TASSE SUI RIFIUTI**, una volta che il sistema RIFIUTI ZERO sarà entrato a regime.

**USCITA IMMEDIATA DALLA SOCIETÀ AER, INCASSO DEL CAPITALE INVESTITO**, nuovo bando per appaltare la gestione della raccolta dei rifiuti seguendo la strategia **RIFIUTI ZERO**.

È dimostrato che la strategia RIFIUTI ZERO da noi proposta, dovunque venga applicata, porta una grande quantità di nuovi posti lavoro.

## **2 VIABILITA', MOBILITA' E TRAFFICO**

Realizzando più parcheggi e più strade il problema del traffico si aggrava (nuove strutture richiamano nuovo traffico) e si consuma territorio. Il problema si risolve definitivamente solo limitando il numero delle auto. Il numero delle auto si diminuisce fornendo ai cittadini modalità alternative di spostamento (piste ciclabili e reti pedonabili comode e sicure, bus navetta, car pooling...).

### ***2.1 Incentivi alla mobilità sostenibile***

**RETE DI PISTE CICLABILI** che abbia come direttrice principale Matassino/Figline e che copra almeno tutti i percorsi verso le scuole e il centro storico.

**REALIZZAZIONE DI PASSAGGI CICLABILI** verso il paese dalla pedonabile/ciclabile degli argini.

**ISTITUZIONE DI NAVETTE VELOCI CHE METTANO COSTANTEMENTE IN COMUNICAZIONE CON LA STAZIONE FERROVIARIA DI FIGLINE NELLE ORE DI PUNTA**, in convenzione con i comuni di Reggello, Castelfranco di Sopra e Pian di Scò.

**ORGANIZZAZIONE E INCENTIVAZIONE DI CAR POOLING** (condivisione auto tra più persone).

**RISERVA DI UNA PORZIONE CRESCENTE NEL TEMPO DEL PARCHEGGIO DELLA STAZIONE ALLE AUTO OCCUPATE DA PIÙ DI UNA PERSONA**. Parte dei posti guadagnati potranno essere riservati ai residenti.

**INCENTIVI ALL'USO DEGLI SCUOLABUS**.

### ***2.2 Uso delle infrastrutture e nuove realizzazioni***

**OBBLIGATORietà DA PARTE DEGLI ENTI CHE COSTRUISCONO STRADE NEL TERRITORIO COMUNALE DI FORNIRLE GIÀ DI PISTE CICLABILI E MARCIAPIEDI DI LARGHEZZA ADEGUATA AL TRANSITO DELLE CARROZZINE (DISABILI E BAMBINI) E ILLUMINAZIONE A BASSO IMPATTO (LED).**

**RIALZARE I PASSAGGI PEDONALI PIÙ CRITICI**.

**RAZIONALIZZAZIONE DEI LIMITI DI VELOCITÀ E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ATTUALI AUTOVELOX**, devono essere posti come deterrente dove c'è un pericolo, non dove portano soldi.

**ULTIMAZIONE IN TEMPI RAPIDI DEI 2 LOTTI MANCANTI ALLA VARIANTINA ALLA REGIONALE 69** (riva sinistra).

**VARIANTE DELLA STRADA REGIONALE 69** (riva destra): controllo capillare del cantiere e revisione della parte del progetto che prevede l'attraversamento del Matassino su di un cavalcavia.

**PRESSIONE PER LA CREAZIONE RAPIDA DEL SECONDO PONTE SULL'ARNO**.

**SPERIMENTAZIONE CIRCOLARE ZONA AGACCIONI**. (le due strade parallele fatte entrambe con due corsie a senso unico di marcia).

**SONDARE, INSIEME AGLI ALTRI ORGANI PREPOSTI, LA POSSIBILITÀ DI SFRUTTARE LA FERROVIA NEL TRATTO VALDARNESE COME METROPOLITANA DI SUPERFICIE**.

**FARE PRESSIONE SU TRENITALIA PER OTTENERE:**

- **UNA MACCHINETTA OBLITERATRICE ANCHE AL BINARIO 4.**
- **UN SECONDO ACCESSO ALLA STAZIONE MEDIANTE LA CREAZIONE IN TEMPI BREVI DI UNA DISCESA LATO NORD DAL BINARIO 4 VERSO IL PARCHEGGIO.**
- **L'ADEGUAMENTO DELLA STAZIONE PER L'ACCESSO DI CARROZZINE E DI PERSONE A MOBILITÀ RIDOTTA.**

### **3 URBANISTICA, EDILIZIA E TERRITORIO**

Il Movimento 5 Stelle intende contrastare fermamente il grigiore che si sta impadronendo del Valdarno e di Figline. Basta cementificazione selvaggia, basta case che spuntano inutilmente come funghi (molte risultano sfitte), basta asfalto nero e colate di cemento.

**VOLUMI ZERO: SARANNO PERMESSI (E POSSIBILMENTE AGEVOLATI) SOLTANTO RECUPERI, OTTIMIZZAZIONI E RISTRUTTURAZIONI DEGLI EDIFICI ESISTENTI (SENZA AUMENTARNE LA VOLUMETRIA, da cui il nome “volumi zero”).** Una simile politica nel mondo del lavoro dovrebbe portare a favorire le piccole e medie imprese, attualmente "mangiate" dalle solite note poche grandi imprese/cooperative.

L'arresto del consumo del territorio ha anche il risvolto positivo di **DIMINUIRE IL RISCHIO IDROGEOLOGICO** (frane ed alluvioni).

**INCENTIVI E AGEVOLAZIONI BUROCRATICHE A CHI RISTRUTTURAZIONE SFRUTTANDO TECNICHE CHE CONSENTONO RISPARMIO ENERGETICO, PRODUZIONE DI ENERGIA, RIUTILIZZO DI ACQUA PIOVANA.**

**INCENTIVI E AGEVOLAZIONI BUROCRATICHE ALLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI CHE RILEVANO ED ADATTANO UN CAPANNONE PREESISTENTE** invece di costruire un capannone nuovo (magari accanto ad uno sfitto).

**ONERI DI URBANIZZAZIONE REINVESTITI ALMENO PER L'80% IN LOCO, PER REALIZZARE INFRASTRUTTURE UTILI ALLA CITTADINANZA** (parchi giochi, marciapiedi, piste ciclabili ecc...)

#### **DIFESA DEGLI SPAZI VERDI**

**RIQUALIFICAZIONE DEI GIARDINI PUBBLICI E DEI PARCHI GIOCHI PER BAMBINI:** molti versano in condizioni pessime (al Matassino ad esempio sono sottodimensionati o cascano a pezzi ed è questione di tempo prima che si verifichino incidenti di cui il comune dovrebbe rispondere).

**IMPULSO ALLA "GREEN ECONOMY":** risparmio energetico ed idrico negli edifici pubblici, pannelli solari installati su edifici pubblici, agevolazioni per i privati. Per le installazioni sugli edifici pubblici si procederà con piccole gare d'appalto (es: non una gara unica per tutti gli edifici comunali ma una piccola gara per ogni singolo edificio). Questo favorirà le piccole e medie imprese locali, rilanciando l'economia valdarnese.

## **4 TRASPARENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

### ***4.1 Pubblica amministrazione***

**NO A EX-POLITICI MESSI A DIRIGERE SOCIETÀ PUBBLICHE O A PARTECIPAZIONE PUBBLICA.** In quei posti ci devono andare persone competenti (per formazione ed esperienza professionale), non trombati e riciclati della politica locale.

**USCITA DEL COMUNE DALLE SOCIETÀ PARTECIPATE,** dove possibile per legge, con incasso delle quote investite.

**TRASPARENZA TOTALE DEL BILANCIO E DELLE SPESE DEL COMUNE,** permettendo di sapere effettivamente come vengono spesi i soldi dei cittadini fino all'ultima fattura.

**L'ODG DEI CONSIGLI COMUNALI DEVE ESSERE RESO NOTO IN LARGO ANTICIPO (ALMENO UNA SETTIMANA PRIMA) E PUBBLICATO SUL WEB.** La nostra lista si impegna a favorire un dibattito su una propria piattaforma web aperto ad ogni cittadino.

**TUTTI I CONSIGLI COMUNALI DEVONO AVVENIRE A PORTE APERTE,** ingresso consentito a stampa e semplici cittadini, possibilità di effettuare riprese audio-video; diretta streaming sul sito del comune (o su qualsiasi sito/blog ne faccia richiesta).

**ACCESSO INFORMATICO LIBERO AI DATI E AGLI ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE,** utilizzando standard e formati aperti.

Imporre per delibera la **TRASPARENZA ALL'INTERNO DELLA FILIERA DEGLI APPALTI PUBBLICI** per consentire l'emersione del lavoro in nero e precario.

**APPLICARE IL SISTEMA DELLA CONGRUITÀ AGLI APPALTI PUBBLICI.** In pratica per un lavoro che ha bisogno di 20 operai non possono partecipare ditte che ne hanno meno della metà.

**RIPUBBLICIZZAZIONE DELL'ACQUA**

### ***4.2 Impegni dei nostri candidati in caso di elezione***

**NON CI SARANNO ALLEANZE FISSE CON NESSUNA ALTRA FORZA POLITICA.**

**IL NOSTRO VOTO SARÀ FAVOREVOLE PER LE PROPOSTE IN LINEA COI PRINCIPI DEL MOVIMENTO E CONTRARIO PER QUELLE NON IN LINEA,** indipendentemente da quale schieramento politico le propone.

**RENDICONTARE PUBBLICAMENTE L'USO DI QUALSIASI FONDO PUBBLICO AVUTO PER SVOLGERE L'INCARICO CHE RICOPRONO** (es. spese d'ufficio, rimborsi spese ecc.).

**DECIDERE ONLINE CON I SIMPATIZZANTI LE POSIZIONI DA PRENDERE IN CONSIGLIO COMUNALE.**

**L'ELETTO RAPPRESENTA GLI ELETTORI E NON SE STESSO.** È un portavoce in consiglio dell'intero movimento. Porterà pertanto avanti le posizioni del Movimento e dei suoi elettori e non le proprie idee.

## **5 LAVORO**

### ***5.1 Attività industriali***

**RILANCIO DELLA ZONA AGACCIONI COME ZONA ARTIGIANALE E INDUSTRIALE AD ALTO TASSO TECNOLOGICO**, creazione di un polo tecnologico tramite ricerca di incentivi e accordi con imprenditori e proprietari dei capannoni.

**COSTRUZIONE DI UN POLO DI SEPARAZIONE E RICICLO RIFIUTI INDIFFERENZIATI** (nell'ambito della strategia RIFIUTI ZERO) (vedi programma sul ciclo dei rifiuti).

**COINVOLGIMENTO DEGLI IMPRENDITORI LOCALI PER APRIRE NUOVE FABBRICHE (O RICONVERTIRE LINEE PRODUTTIVE ESISTENTI) ALLA LAVORAZIONE DEL MATERIALE RECUPERATO NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA RIFIUTI ZERO**, come conseguenza del punto precedente.

### ***5.2 Filiera corta***

**ACCORDI E INCENTIVI AL CONSUMO DI BENI A FILIERA CORTA** non solo per l'agroalimentare ma per tutte le tipologie merceologiche. Per quanto possibile, il comune si approvvigionerà dalla filiera corta (mense, cancelleria ecc...).

**INCENTIVO E SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE DELLA FILIERA CORTA CON MERCATI DEI PRODUTTORI** organizzati dai produttori stessi, in spazi del comune ad uso gratuito.

**VALORIZZAZIONE TRAMITE PREMI E RICONOSCIMENTI DELLA QUALITÀ NELLE PRODUZIONI LOCALI.**

**CREAZIONE DI UNO SPORTELLO ALL'INTERNO DEL COMUNE DOVE INFORMARE FAVORIRE E PROMUOVERE L'ACCESSO AGLI INCENTIVI ECONOMICI DELLA REGIONE TOSCANA** che ha varato il progetto "Filiera Corta" (con la Delibera di Giunta Regionale n. 335 del 14/05/2007 e la pubblicazione del relativo bando) che ha previsto il finanziamento delle iniziative promosse dagli Enti Locali.

### ***5.3 Artigianato***

**RILANCIO DEL PICCOLO ARTIGIANATO DELL'AGGIUSTARE**

La nostra proposta sul tema è d'incentivare e rilanciare le attività legate all'artigianato.

Tramite il comune vorremmo mettere a disposizione dei piccoli artigiani (come ad esempio calzolai, rammendatori, restauratori, arrotini, riparatori ecc. possessori di preziose conoscenze che si vanno perdendo) alcuni locali e fondi comunali con canoni d'affitto simbolico.

Lanciare campagne d'informazione e promozione fra i cittadini e nelle scuole per far conoscere e apprezzare questi mestieri che si vanno perdendo, diffondere l'idea che aggiustare, riparare, recuperare è meglio che comprare e buttare: un oggetto rotto e poi buttato va a finire in discarica o nell'inceneritore, un oggetto aggiustato o recuperato no.

## ***5.4 Istituzione di un fondo di solidarietà valdarnese***

**ISTITUZIONE PRESSO IL COMUNE DI FIGLINE E I COMUNI DEL VALDARNO, DI UNA RETE DI AZIENDE E PRIVATI CITTADINI CHE ADERISCONO AD UN FONDO DI SOLIDARIETÀ DEL TERRITORIO VALDARNESE, SOTTOSCRIVENDO DELLE PICCOLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE.**

I bilanci del fondo dovranno essere, sulla base di uno statuto formalmente approvato, assolutamente trasparenti, e la destinazione d'uso di tale fondo dovrà essere approvata dagli aderenti e dal comune stesso tramite meccanismi di partecipazione.

Il fondo di solidarietà verrà utilizzato principalmente per:

1) Finanziare il micro-credito per la nascita di piccole attività sul territorio Valdarnese da parte di soggetti economicamente svantaggiati.  
2) Sostenere economicamente o con attività di supporto quelle aziende del Territorio Valdarnese che realmente dimostrino di essere in crisi e che aderiscono a loro volta alla rete di solidarietà e perciò ne condividano le politiche e gli obiettivi sociali.

3) Riqualificazione e formazione di figure professionali specialistiche di determinati settori legati alla ricerca allo sviluppo e all'innovazione tecnologica specie nei settori delle energie rinnovabili.

Le aziende che aderiscono al fondo di solidarietà si impegnano:

1) a praticare prezzi e politiche economiche trasparenti e solidali;  
2) a promuovere lo scambio di know-how e attività comuni al fine di rilanciare l'economia sul territorio Valdarnese.

Le aziende che partecipano alla rete di solidarietà avranno particolari incentivi da parte del comune o dei comuni aderenti come ad esempio sgravi sulle tasse o imposte comunali, inserimento dell'azienda all'interno di campagne di promozione sviluppate da parte dei comuni ecc.

I privati cittadini che aderiscono a tale iniziativa possono accedere al fondo tramite il micro-credito per la creazione di piccole imprese.

Il consiglio decisionale del fondo verrà eletto da tutti gli aderenti le cariche verranno ricoperte a rotazione ogni membro non potrà ricoprire più di una carica e potrà svolgere un solo mandato.

I privati cittadini che aderiscono possono accedere a prodotti e servizi delle aziende aderenti a particolari prezzi praticati e concordati nell'ottica del principio di solidarietà, trasparenza e mutuo aiuto.

## ***5.6 Altri interventi***

**REIMPIEGO DELLE RISORSE UMANE TRAMITE LISTE DI RICOLLOCAZIONE O RIQUALIFICAZIONE PER I DISOCCUPATI.**

Proponiamo l'apertura di un centro specializzato pubblico volto alla riqualificazione e per il reimpiego delle persone in disoccupazione e cassa integrazione tramite accordi Comune, Centro per l'impiego e INPS in base alle varie esperienze professionali per servizi sociali di vario genere e interventi sul territorio dove il Comune è attualmente carente da dover appaltare tali interventi a società esterne.

**PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI REALIZZATE SUL TERRITORIO TRAMITE L'ISTITUZIONE DI UN MARCHIO DI QUALITÀ DEL " MADE IN VALDARNO "**

## **5.7 Lavoro a 360°**

Le nostre proposte fanno parte di strategie organiche e a 360°, perché abbiamo un modello di sviluppo e di gestione della cosa pubblica organico e "multisetto". Le nostre idee sono dei circoli virtuosi, che hanno ricadute positive su più punti del programma.

In particolare, molte nostre proposte relative ad altri punti del programma (edilizia, energia, ciclo dei rifiuti...), se relizzate, impatteranno positivamente anche sulle tematiche del lavoro.

**EDILIZIA:** stop al consumo del territorio e alla costruzione di nuovi edifici: saranno permessi (e possibilmente agevolate) soltanto recuperi, ottimizzazioni e ristrutturazioni degli edifici esistenti. Una simile politica nel mondo del lavoro dovrebbe portare a favorire le piccole e medie imprese, attualmente "mangiate" dalle solite note poche grandi imprese\cooperative.

**CICLO DEI RIFIUTI:** è dimostrato che la strategia RIFIUTI ZERO da noi proposta, dovunque venga applicata, porta una grande quantità di nuovi posti di lavoro sia per la fase di raccolta, sia nell'impianto di differenziazione, sia nell'indotto (industrie che lavorano i materiali differenziati come materie prime).

**ENERGIA ED EDILIZIA PUBBLICA:** uno dei nostri temi più sentiti è quello di dare impulso alla "green economy": risparmio energetico negli edifici pubblici, pannelli solari installati su edifici pubblici, agevolazioni per i privati. Per le installazioni sugli edifici pubblici si intende procedere con piccole gare d'appalto (es: non una gara unica x tutti gli edifici comunali ma una piccola gara per ogni singolo edificio), favorendo le piccole e medie imprese locali e rilanciando l'economia valdarnese.

**FILIERA CORTA:** incentivare e puntare sulla filiera corta e sulla produzione a km 0 ha l'ovvia e diretta conseguenza di favorire le produzioni locali e di rilanciare il lavoro anche nel settore primario, che a differenza del secondario è in crisi addirittura da decenni.

**CONNETTIVITÀ:** l'adeguamento dell'infrastruttura informatica (ADSL, fibre ottiche, wi-fi, ecc...) all'interno del territorio comunale creerà posti di lavori diretti e, indirettamente, aumenterà le opportunità delle aziende esistenti che usano internet o reti informatiche.

## **6 CONNETTIVITA' E INFORMATIZZAZIONE**

Nel 2011 la connettività è un'infrastruttura importante quanto la rete ferroviaria o autostradale.

Per agevolare le attività di aziende; per favorire lo scambio di informazioni o contenuti culturali; per erogare servizi pubblici, consideriamo i seguenti punti come prioritari:

**AUMENTO DELLA CONNETTIVITÀ CON ADSL, FIBRE OTTICHE E WI-FI**, se necessario ricorrendo a investimenti da parte del comune.

**INCREMENTO DELLE PRESTAZIONI DELLE ATTUALI CENTRALI ADSL SIA IN TERMINI DI VELOCITÀ CHE DI DISPONIBILITÀ PER L'UTENZA**

**INSERIMENTO NEL MERCATO DI OPERATORI CHE SFRUTTINO LE TECNOLOGIE GIÀ PRESENTI MA NON UTILIZZATE COME LA FIBRA OTTICA CABLATA CHE È DI PROPRIETÀ DEL COMUNE** tramite la partecipazione in Valdarno Sviluppo, impiantando sistemi di loro proprietà (EFM, ADSL) per aumentare le possibilità di connessione ad Internet per privati ed aziende.

**CREAZIONE DI PUNTI DI ACCESSO GRATUITI A CONNESSIONI VELOCI**

**DIFFUSIONE DI SOFTWARE LIBERO E FORMATI APERTI**, nella pubblica amministrazione e tra i cittadini.

**ACCESSO AI SERVIZI COMUNALI DIRETTAMENTE TRAMITE INTERNET**

Realizzazione di **CORSI PER L'ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA**

Stipulare accordi per la **CREAZIONE DI PAAS** (Punti per l'Accesso Assistito ai Servizi e ad internet) in centro e nelle principali frazioni.

**SERVIZIO WI-FI PUBBLICO GRATUITO** a bassa emissione, sia in centro che nelle frazioni, nelle piazze, nei parchi, nei principali luoghi pubblici e negli uffici comunali.

## 7 SCUOLA

Chi meglio di chi la vive tutti i giorni conosce le problematiche della scuola ?

Proponiamo la formazione di una **COMMISSIONE** all'interno del comune di Figline formata da Insegnanti, Genitori e Alunni del territorio per l'individuazione delle reali problematiche della scuola vissute da chi ci lavora e chi la vive tutti i giorni.

-La commissione dovrebbe avere come obiettivo l'individuazione delle esigenze della scuola stessa e l'elaborazione di idee e strategie e politiche dirette al miglioramento della scuola stessa.

- La commissione scuola riporta tramite un rappresentante/portavoce, all'interno del consiglio comunale stesso e ha funzione propositiva per quanto riguarda gli investimenti e il diritto di controllare i bilanci e le spese comunali che sono state destinate alla scuola.

- La commissione scuola tramite portavoce a rotazione concerta con l'assessore all'istruzione della giunta comunale, le attività economiche e le politiche da intraprendere al fine di migliorare la scuola pubblica.

- Al fine di dare reali possibilità di miglioramento delle attività e delle iniziative scolastiche il comune si impegna ad aumentare nei propri bilanci la percentuale destinata all'Istruzione.

Adozione di pratiche per il **RISPARMIO ENERGETICO NEGLI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI**

**ASILI NIDO:** investimento per più posti negli asili e sviluppo dei micro-nidi familiari e aziendali, data la grossa difficoltà di accesso all'asilo da parte delle famiglie e la frequente distanza dal posto di lavoro, con l'obiettivo di garantire un posto in asilo a tutti, anche alle famiglie presunte "ricche".

**ORGANIZZAZIONE E SOSTEGNO DI PEDIBUS** (accompagnamento a piedi strutturato dei bambini sul percorso casa-scuola) per tutte le scuole comunali, anche in sinergia con associazioni ed anziani del quartiere sul modello "nonno civico".

**POTENZIAMENTO DEL TRASPORTO TRAMITE SCUOLABUS**, soprattutto per le frazioni più lontane.

## **8 ENERGIA**

Promuovere e incentivare L'AUTOSUFFICIENZA ENERGETICA del parco edilizio esistente

**INTERVENTI STRUTTURALI ED AGEVOLAZIONI BUROCRATICHE E FINANZIARIE PER LA DIFFUSIONE DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA E DELLA MICRO PRODUZIONE COMBINATA DI ENERGIA ELETTRICA E CALORE**

Adozione di pratiche per il **RISPARMIO ENERGETICO NEGLI EDIFICI PUBBLICI**

**RISPARMIO ENERGETICO NELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE**, adottando gruppi semaforici a led e dispositivi per la riduzione del livello di illuminazione in funzione della densità di traffico.

**PROMOZIONE DI COOPERATIVE SOLARI E COOPERATIVE "ESCO"** (energy saving company) con proprietà diffusa tra i cittadini, per facilitare interventi su complessi edilizi ed edifici pubblici facendo ricadere sui cittadini i relativi guadagni.

**INCENTIVI ED AGEVOLAZIONI ALLA BIOEDILIZIA**

## **9 SOCIALITÀ E RIVALUTAZIONE RISORSE UMANE**

In questa nostra società dove la percentuale di cittadinanza anziana è sempre più alta e al tempo stesso gli anziani sono sempre più isolati e contemporaneamente i giovani sono sempre più dimenticati nei bilanci d'investimento dei comuni e delle istituzioni in generale, proponiamo la nascita di iniziative che coinvolgono a tempo stesso anziani e giovani.

### ***9.1 Lavoro: Rete di Giovani a sostegno degli Anziani***

Creare una rete di giovani disoccupati al di sotto dei 28 anni riconosciuta, finanziata e formata come competenze dal comune stesso rete di giovani che si rendano disponibili a dare assistenza agli anziani che ne abbiano bisogno, per attività di assistenza, accompagnamento, compagnia, piccole commissioni ecc. I prezzi praticati saranno concordati, controllati e in parte supportati economicamente dal comune stesso.

**PROMOZIONE DELLE STRUTTURE DI CO-HOUSING PER DARE MAGGIORE SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON NECESSITÀ DI ASSISTENZA DI ANZIANI IN FAMIGLIA** e per creare rapporti di collaborazione tra single anziani e single giovani.

**POTENZIAMENTO DI UNA RETE DI CENTRI DIURNI PER ANZIANI** come luogo di socializzazione, di mantenimento delle autonomie e delle capacità funzionali, ma anche come servizio di sostituzione rispetto al carico di cura familiare per gli anziani.

### ***9.2 Attività ricreative e formative a favore dei ragazzi***

Rete di Anziani pensionati promossa e supportata a livello logistico dal comune stesso.

La rete di anziani a favore dei ragazzi e dei giovani promuove gratuitamente in spazi chiusi o aperti adeguatamente messi a disposizione dal comune attività ricreative e ludiche per i ragazzi.

Così facendo le persone anziane vengono reimpiegate in attività sociali e valorizzate senza contare il beneficio per gli anziani stessi che si sentirebbero parte di un progetto e utili alla comunità e la possibilità di far divertire i ragazzi molto e con poco senza necessariamente incentivarli ad inutili consumi e tenendoli lontani da giri "strani" o scarsamente formativi .

### ***9.3 Gli anziani tramandano arti, mestieri e professioni***

Con lo stesso spirito e con le stesse modalità organizzative delle attività sopra descritte si potrebbe promuovere e supportare sempre da parte del comune l'istituzione di corsi e attività d'insegnamento tenuti da pensionati ex-artigiani o ex-professionisti allo scopo di insegnare ai giovani disoccupati arti mestieri e professioni. I corsi realizzati presso locali messi a disposizione del comune dovrebbero avere chiaramente lo scopo di trasmettere e insegnare gratuitamente ai giovani disoccupati una possibile professione o mestiere. Infine si potrebbe ricollegarci alla rete e fondo di solidarietà (descritta in un'altra proposta) dove al termine del corso regolarmente riconosciuto dal comune le aziende aderenti si impegnano a realizzare degli stage formativi all'interno dell'azienda stesse.

I pensionati ex artigiani o professionisti potrebbero essere incentivati a mettere a disposizione il loro tempo e loro conoscenze tramite biglietti gratis per eventi teatrali , per spettacoli, per cinema, per gite di fine

settimana in pullman, buoni da spendere per fare la spesa all'interno di una rete di negozi che aderiscono all'iniziativa ecc.

### ***9.4 Per i giovanissimi***

Oltre a quanto previsto nella sezione “Scuola”

**ASILI NIDO:** investimento per più posti negli asili e sviluppo dei micro-nidi familiari e aziendali, data la grossa difficoltà di accesso all'asilo da parte delle famiglie e la frequente distanza dal posto di lavoro, con l'obiettivo di garantire un posto in asilo a tutti, anche alle famiglie presunte “ricche”.

**REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI LUDOTECHE** (pubbliche o private convenzionate) a prezzi contenuti per i residenti nel comune di Figline.

## **10 ACQUA**

**TUTELA E SOVRANITÀ PUBBLICA DEL CICLO DELL'ACQUA**, evitando qualsiasi privatizzazione dell'acqua, dell'acquedotto, o dei servizi collegati.

Pubblicazione delle analisi periodiche effettuate sulle acque dell'acquedotto e della falda.

Installazione di **FONTANELLI PER LA DISTRIBUZIONE DI ACQUA FRESCA**, liscia (gratuita) o gassata (a prezzo popolare di 10 centesimi a litro).

Seria politica di **RIDUZIONE DEGLI SPRECHI D'ACQUA NELLA RETE DI DISTRIBUZIONE E PRESSO L'UTENTE FINALE**.

Agevolazioni ed incentivi per **INTERVENTI EDILIZI PER IL RISPARMIO IDRICO E PER IL RIUTILIZZO DI ACQUA PIOVANA** (impianti a doppio circuito: acqua potabile per gli usi alimentari e acqua piovana per gli sciacquoni).

**ACQUA PUBBLICA IN CARAFFA NEI LOCALI**: incentivazione per i locali pubblici all'utilizzo di acqua di rubinetto disincentivando la vendita in bottiglia.

## **10 SANITÀ**

**SOPPRESSIONE DELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE**, dato che l'aumento di enti comporta solo spese di gestione e dispersione di energie senza un vero ritorno in termini di benefici al cittadino.

**SALVAGUARDIA DELL'OSPEDALE SERRISTORI E DEI SUOI SERVIZI.** In particolare riteniamo necessario:

- **IL MANTENIMENTO DEL PRONTO SOCCORSO CON SERVIZIO DI GUARDIA SULLE 24 ORE** ed una sua migliore collocazione strutturale in modo da consentire accessi ed attese agevolate
- **IL RIPRISTINO DEL REPARTO MATERNITÀ**
- **LA COSTITUZIONE DI UN POLIAMBULATORIO CON APERTURA DI MAGGIORI SERVIZI AMBULATORIALI** rispetto agli attuali, in modo da evitare la migrazione sanitaria del cittadino figlinese
- **IL MIGLIORAMENTO STRUTTURALE ED ORGANIZZATIVO DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO E DEI SUOI SERVIZI**

**INFORMARE I CITTADINI QUOTIDIANAMENTE DEI LIVELLI DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO**, fornendo dati dettagliati sui singoli inquinanti, favorendo l'accessibilità (anche on line) ai dati.

**CONTROLLI SULLA SICUREZZA IN AMBIENTE LAVORATIVO** (possibile apertura di uno sportello per segnalare eventuali violazioni che possono minare la sicurezza e la salubrità dei lavoratori e dei cittadini garantendo l'anonimato).

## **11 AMBIENTE**

**RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO IN CITTÀ RIDUCENDO IL TRAFFICO VEICOLARE** (vedi programma sulla viabilità), incentivando l'uso di biciclette e mezzi ecologici e incentivando l'adeguamento degli impianti di riscaldamento obsoleti.

**OPPOSIZIONE A QUALSIASI PIANO RIFIUTI PREVEDA INCENERITORI O DISCARICHE** nel comune di Figline Valdarno o nei comuni circostanti (vedi programma sul ciclo dei rifiuti).

**PROTEZIONE DEL VERDE PUBBLICO, DEI CAMPI, DEI BOSCHI E DEL TERRITORIO IN GENERALE DA ULTERIORI CEMENTIFICAZIONI** (vedi programma sull'edilizia).

Incentivazione di **CORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE** presso le scuole;

**LOTTA ALL'INQUINAMENTO LUMINOSO** evitando la diffusione dell'illuminazione pubblica e privata verso il cielo.

## 12 MATASSINO

Il Matassino è la frazione più popolosa e più bistrattata dei tre comuni (e due province) tra cui è divisa.

La frazione del Matassino subisce da anni ogni angheria senza battere ciglio: dalla frazione passa l'A1, la direttissima e tutte le auto della direttrice montagna/ Figline. Oltre a questo vedrà passare dal suo territorio la prossima variante SR69 che nella frazione correrà sopraelevata su PILONI, davanti alle finestre dei palazzi. Questo aumenterà l'inquinamento in modo esponenziale in una zona dove già l'incidenza del tumore da inquinamento è superiore alla media nazionale, senza considerare i disagi che tali lavori porteranno ai loro cittadini.

Il Matassino continuerà ad essere oggetto di disuguaglianza, data la sua assurda divisione in tre comuni.

Il Movimento 5 Stelle, che presenta nella sua lista ben sei matassinesi, propone e lotterà in consiglio comunale per:

**ACCORPAMENTO DI TUTTO IL MATASSINO SOTTO UN SOLO COMUNE**, da scegliere tramite referendum.

**BLOCCO IMMEDIATO E REVISIONE DEL PROGETTO DELLA SR69**, che porterà al Matassino solo inquinamento e disagi.

**OBBLIGO PER IL COMUNE DI SPENDERE GLI ONERI DI URBANIZZAZIONE DELLA VARIANTE SR69 NELLA FRAZIONE STESSA.**

**RIFACIMENTO DELL'INTERO MANTO STRADALE DELLE STRADE DI COMPETENZA COMUNALE DELLA FRAZIONE.**

**RIDISEGNARE COMPLETAMENTE LA VIABILITÀ INTORNO AL PONTE, LA NUOVA ROTONDA E LA PASSERELLA ATTUALMENTE INSERVIBILE:** i matassinesi devono poter raggiungere Figline a piedi o in bici comodamente e in sicurezza.

**COSTRUZIONE DI UNA PISTA CICLABILE IN RIVA DESTRA AL RESCO**, per i cittadini di via Mameli verso piazza don Minzoni. **COSTRUZIONE DI UNA PISTA CICLABILE SULLA DIRETTRICE MATASSINO- FIGLINE VALDARNO** lungo viale Bianca Pampaloni.

**DIMINUIRE IL TRAFFICO E RISERVARE POSTI PARCHEGGIO INCENTIVANDO CAR POOLING E MEZZI PUBBLICI.**

**MIGLIORARE LA CONNETTIVITÀ INTERNET SFRUTTANDO TECNOLOGIE GIÀ PRESENTI MA NON UTILIZZATE** (es. fibra ottica cablata di proprietà del comune), impiantando ADSL e creando PAAS e Wi-Fi gratuiti.

**APERTURA IN COLLABORAZIONE CON ALTRI COMUNI DI UN CENTRO PER IL RIFIUTO ZERO**, prodotti senza imballo per diminuire la quantità di rifiuti.

**RESTAURO DEI PARCHI GIOCHI PER BAMBINI**, spesso sottodimensionati o pericolanti.

## **13 CESTO**

**NO ALLA DISCARICA DE LE BORRA**, posta ad 1km dal Cesto.

**VARIAZIONE IMMEDIATA DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRENO SU CUI DOVREBBE SORGERE LA DISCARICA** che, detto per inciso, è di proprietà del comune.

**ADOZIONE DELLA STRATEGIA RIFIUTI ZERO:** raccolta differenziata porta a porta, creazione di un centro di recupero e smistamento rifiuti, vendita del materiale come materia prima o riutilizzo in fabbriche locali). Rispetto ad una discarica la strategia rifiuti zero è più veloce ed economica da implementare, non inquina, crea posti di lavoro, consente di abbassare le tasse sui rifiuti.

**RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO** mediante casse di espansione, regimazione acque a monte, protezione del territorio, riduzione della cementificazione.

**SISTEMAZIONE DELLA GORA** con intubamento da parte di PubliAcqua della Gora.

**PROGETTAZIONE DI UNA RETE FOGNARIA PER LA GESTIONE DEL RESORT LA BORGHETTA.**

**SISTEMAZIONE DEFINITIVA DEL PONTE BAILEY** in Via Madonna del Cesto.

**SISTEMAZIONE E ILLUMINAZIONE DEI GIARDINI E DEI PARCHEGGI.**

**MOBILITÀ ALTERNATIVA ALL'AUTO:** collegamento al centro tramite pista ciclabile e sviluppo del car pooling.

**MIGLIORARE LA CONNETTIVITÀ INTERNET** (ADSL e Wi-Fi gratuito).